

una misura eccedente il limite del 2 e dell'1,60 per cento allorquando concorrano le stesse circostanze che, allo stato della legislazione vigente, autorizzano l'eccedenza al limite legale delle sovrimposte fondiarie; ma non potrà, tale aumento di aliquota, andare oltre il cinquanta per cento della sua misura, e così fino al limite insuperabile del 3 e del 2,40 per cento, fermo sempre il rapporto enunciato nella entità della eccedenza, e fermo ancora il rapporto, che, in ogni caso, dovrà sempre essere mantenuto fra il carico di questo tributo e le diverse sovrimposte, di che più innanzi.

Accanto alla imposta sulle industrie, che, assumendo a base di sua applicazione il reddito iscritto agli effetti della imposta normale di Stato, deve razionalmente avere pur essa lo stesso limite di esenzione nei redditi che non superano le lire 1200 nette, si è data facoltà di istituire, pei redditi minori, una tassa di patente.

Questa tassa, che potrebbe anche teoricamente sussistere insieme con quelle sulle industrie, funzionando da elemento integratore di essa, si rendeva tanto più necessaria per i bisogni dei piccoli Comuni, in quanto la scarsa entità dei redditi di natura industriale, commerciale e professionale, e il conseguente